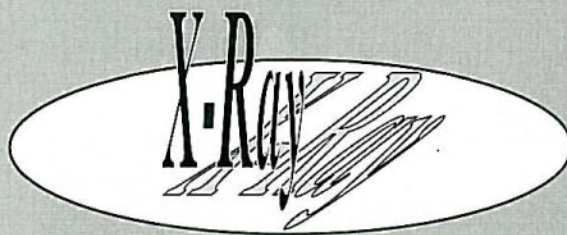


AUDISON  
HV SEDICI



By Car Stereo & FM

*Analisi tecniche approfondite sugli apparecchi più interessanti del momento*

## APOTEOSI SONORA



**L'Elettromedia ha già dimostrato negli anni passati il suo carattere di azienda dinamica e piena di iniziativa, ma con l'HV Sedici la casa italiana ha fatto molto di più. Ha realizzato un eccellente amplificatore, capace di stupire chiunque per costruzione ed ascolto**

Quando si parla di amplificazione top level per il car hi-fi il pensiero vola spesso agli Stati Uniti che sono stati sempre un punto di riferimento grazie ai loro prodotti. Negli ultimi anni però la loro leadership ha cominciato a subire l'attacco di una casa italiana, che pian piano si è data da fare per realizzare prodotti all'avanguardia sul piano della tecnologia, dell'originalità e delle prestazioni. Questa casa si chiama Elettromedia ed i suoi prodotti sono gli Audison.

L'ideazione e la realizzazione di un finale assolutamente esclusivo come l'HR 100 ha ampiamente dimostrato le capacità creative dello staff tecnico Audison, un gruppo di esperti davvero notevole che si può collocare senza timore di essere smentiti tra i migliori del mondo. L'esperienza effettuata in questi anni anche con la serie VR ha contribuito a sviluppare enormemente il consenso ed il mercato della casa italiana che ha a sua volta reinvestito gran parte delle sue energie nella ricerca di nuove proposte e di apparecchi di prestigio per l'alta fedeltà in auto. A parte la straordinaria esperienza dell'HR 100 però, mancava nel catalogo Audison, un oggetto che coniugasse progettazione avanzata, costruzione ineccepibile e prestazioni dinamiche e timbriche di assoluto rilievo. Ebbene il prodotto è nato: si chiama HV Sedici ed è un amplificatore di classe indiscutibile che lascerà un segno netto ed indelebile nel car stereo italiano e molto probabilmente internazionale.

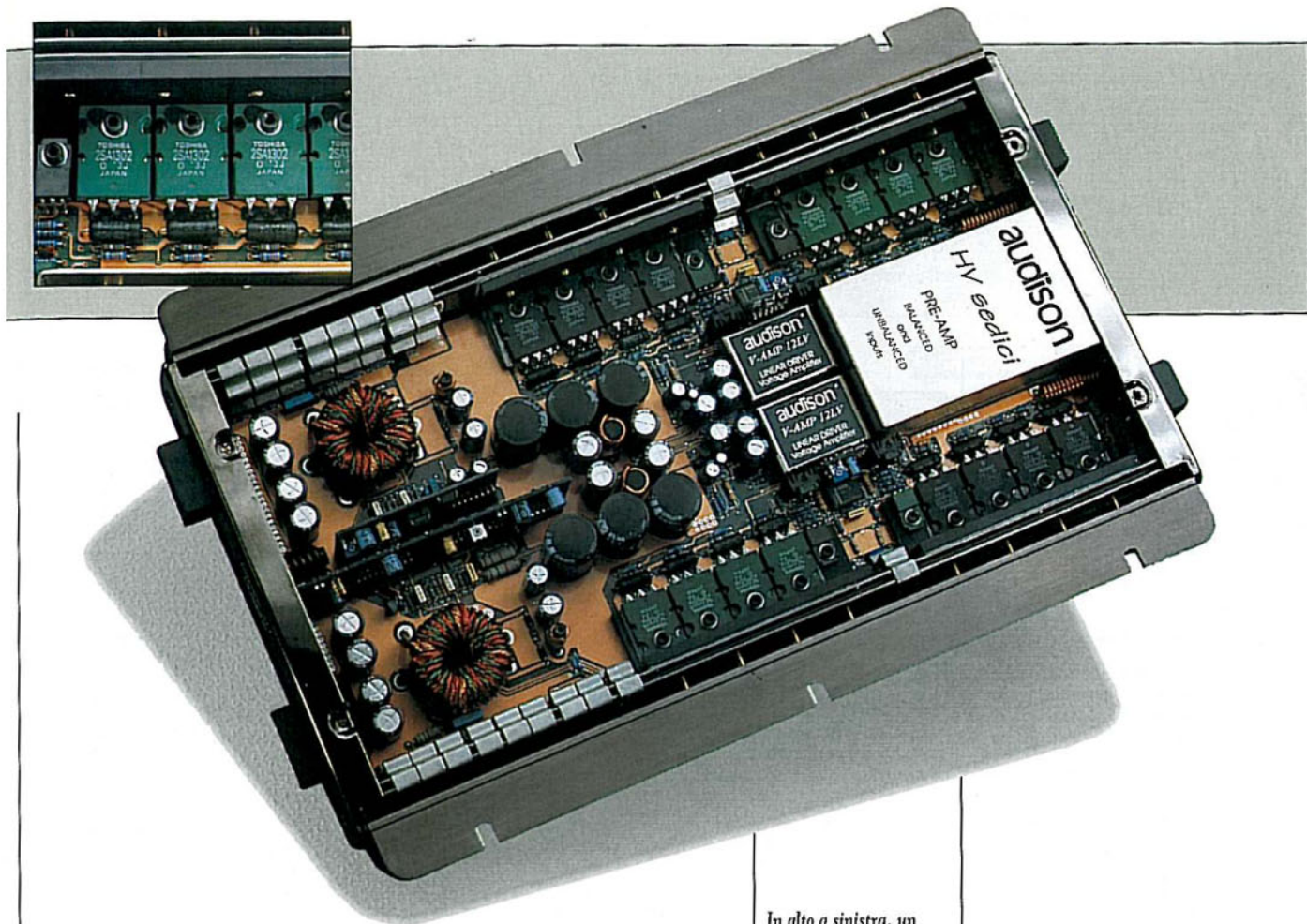
### **IDENTIKIT DELL'HV SEDI- CI**

L'HV Sedici è un vero fuoriclasse caratterizzato da soluzioni tecniche di altissimo livello e da una ricerca accurata tesa ad ottenere delle prestazioni acustiche di eccezionale purezza abbinata ad una potenza di targa di ben 160 watt per canale su 4 ohm, 300 su 2 ohm e 500 su 1 ohm. La potenza dichiarata con funzionamento a ponte raggiunge dati incredibili; 600 watt

su 4 ohm e addirittura 1.000 watt su 2 ohm! Andiamo per ordine. Una delle caratteristiche basilari che ha da sempre contraddistinto la qualità nell'amplificazione per il car hi-fi è la riserva dinamica (o Dynamic Headroom). Senza un'adeguata riserva dinamica l'amplificatore, per quanto potente, non può assolutamente sostenere confronti ed offrire prestazioni di rilievo all'interno di un sistema car di grande qualità. Più il messaggio musicale diventa complesso, più l'appassionato chiede in termini di prestazione sonora assoluta, più la riserva dinamica diventa

di **ARNALDO  
VINCI**

un elemento fondamentale senza il quale si cade in un ascolto pesantemente deficitario. Ebbene, l'HV Sedici ha una riserva dinamica di ben 4 dB. Ciò significa che l'Audison è in grado di erogare corrente istantaneamente al variare dell'impedenza di carico. Tradotto in altre parole significa che l'amplificatore non cede mai durante la riproduzione, ma anzi si fa valere con grinta proprio quando serve, quando il picco chiede la prestazione massima all'elettronica, quando l'orchestra impegna il sistema con i crescendo più esuberanti.



## SOLUZIONI INNOVATIVE

Vediamo ora l'interno dell'HV Sedici. Guardando il Power Supply potrebbe sembrare che l'amplificatore sia un classico dual mono. Non è così: l'Audison HV Sedici dispone di uno stadio di alimentazione doppio. Ognuno dei due trasformatori alimenta entrambi i canali, ovvero fornisce un ramo solo della tensione di alimentazione. In pratica ciò consente allo stadio di alimentazione di intervenire con estrema precisione ove si renda necessario, meglio rispetto ad un alimentatore tradizionale.

Altra importante caratteristica innovativa dell'HV Sedici è la particolare attenzione rivolta alle connessioni bilanciate.

I connettori RCA infatti sembrano i soliti che siamo abituati ad utilizzare, mentre invece si tratta dei nuovi ABS (Audison Balanced System) vale dire connettori speciali dotati di due contatti di segnale coassiali, non di uno solo. La finalità è quella di permettere un collegamento tramite maschi RCA dello stesso tipo in bilanciato. Chi utilizza le connessioni sbilanciate non deve far altro che inserire i normali RCA ed il gioco è fatto. Chi invece vuole usufruire della possibilità di collegamento bilanciato userà i nuovi connettori RCA Audison dopo aver modificato il settaggio del preamplificatore di ingresso. È sufficiente infatti agire sul deviatore per effettuare la scelta. Inoltre chiunque utilizza un preamplificatore

*In alto a sinistra, un particolare che mostra gli straordinari finali Toshiba (8 per canale) che sopportano una dissipazione di ben 150 watt ciascuno.*

*Nella foto qui sopra l'HV Sedici aperto mette in risalto l'eccellente costruzione e la progettazione pulita e logica. Da notare gli alimentatori di grande qualità ed originalità.*

esterno (e la strada dell'alta fedeltà esotica in auto è sempre più orientata verso questo tipo di soluzione) può escludere il pre dell'HV 16 ed eliminare il guadagno di circa 6 dB.

Sia la prima che la seconda caratteristica sono degne della massima attenzione da parte di chiunque si occupi di installare un sistema hi-fi car di qualità superiore. Il collegamento con linee bilanciate può eliminare i problemi relativi ai rumori, mentre la possibilità di eliminare totalmente lo stadio di preamplificazione dell'apparecchio offre l'enorme vantaggio di poter scegliere un preamplificatore esterno di altissima qualità, migliorando nettamente la scena sonora e la timbrica, per non parlare della saturazione ottimale del finale con un segnale elevato in ingresso. Sempre al di sotto del pannellino di copertura in legno sono situati i controlli (gain) di sensibilità dei due canali separati. Ottima la soluzione di tenerli separati per utilizzo in sistemi di qualità. Ciò rende possibile un'ottimizzazione fine del sistema installato, certamente più puntuale di quanto non si verifichi con un unico controllo di gain.

Vero fiore all'occhiello dell'HV Sedici sono poi i due moduli monolitici realizzati

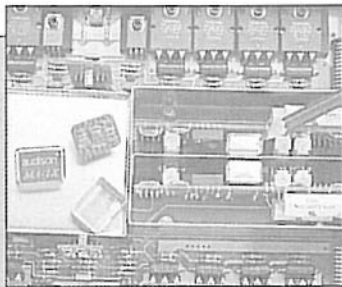
## I CINQUE PUNTI DI FORZA

Possiamo così riassumere gli elementi peculiari che caratterizzano l'HV Sedici:

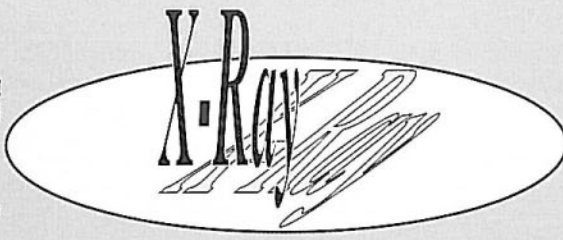
- Grande potenza immediatamente disponibile
- Elevata dinamica
- Costruzione impeccabile e componentistica di altissima qualità
- Timbrica sofisticata ed elitaria, veramente audiophile
- Versatilità e possibilità di utilizzo di linee bilanciate o sbilanciate

Costruttore:  
Audison - Italia  
Distributore:  
Elettromedia  
SS Regina, Km 6,250  
62018 Potenza Picena  
(MC)  
tel. 0733/672648  
Prezzo:  
L. 1.600.000





Un particolare che mette in evidenza gli eccezionali moduli monolitici Audison MA-1X realizzati appositamente per l'HV Sedici, il cuore dell'apparecchio.



zati appositamente dall'Audison per questo modello. Si chiamano MA-1X e costituiscono il cuore delle prestazioni dell'amplificatore. Grazie a questi amplificatori di tensione, che vantano un rapporto S/N di ben 125 dB ed una banda passante di 1 Mhz, il dato dichiarato dalla casa per la banda passante dell'HV Sedici è di 3-250.000 Hz!

Il tasso di controreazione totale è praticamente zero. Se aggiungiamo a questi dati gli altri due moduli custom V AMP 12LV, vale a dire degli amplificatori in tensione pura che pilotano i driver dei finali, i driver stessi ed i ben 16 transistor finali di uscita Toshiba 2SA 1302 e 2SC 3281, ci si può rendere conto della cura apportata dal costruttore non solo in fase di progettazione, ma anche in quella della scelta dei materiali e dei componenti, tutto è contrassegnato dalla massima qualità. Basti pensare che i transistor finali di uscita hanno una portata di 15 A ed una dissipazione di 150 watt.

## CONCLUSIONI

Questo nuovo Audison HV Sedici è un gioiello tutto da scoprire, ricco di spunti per chi ama le realizzazioni "State of the art", ma soprattutto per chi ama la musica. Il costo dell'amplificatore è davvero contenuto se si pensa all'eccellente prestazione sonora, alla notevolissima dinamica, alla versatilità del modello che consente di pilotare egregiamente un intero sistema, senza dover scendere a compromessi sulla potenza, sulla velocità e sul suono. Si può dire che l'HV Sedici sia solo l'inizio di una nuova era Audison? Non si sa, ma con buona approssimazione si può pensare che chi è riuscito a realizzare un'elettronica così sofisticata è animato non solo da scopi commerciali, ma anche da una grande passione per l'alta fedeltà in auto. Quindi possiamo sperare che senza tralasciare la sua produzione "normale" l'Audison continui in questa strada, regalandoci in futuro sempre qualche cosa di più, qualche piccola o grande sorpresa che ci possa rendere orgogliosi di essere italiani.



## LA PROVA D'ASCOLTO

L'HV Sedici non è un amplificatore "standard", non stupisce l'appassionato di tecnica e di elettronica deludendo alla prova dei fatti. Il nuovo Audison colpisce al contrario proprio all'ascolto, si esprime in modo tale da conquistare anche il più scettico degli audiofili. La ricerca tecnologica e la progettazione accurata non significano necessariamente un risultato acustico superlativo, frutto di un'armonia rara. L'HV Sedici è armonia in tal senso e non è necessario influenzare chi ascolta con dotte disquisizioni sulla sua anima elettronica. Sono le note che affasciano che trasportano su una dimensione sonora di rara bellezza.

Potenza, dinamica, controllo delle basse frequenze, definizione in gamma medio-alta. Queste sono probabilmente le caratteristiche che colpiscono al primo impatto. È sufficiente far scaldare l'HV Sedici per circa 15 minuti e la riproduzione sonora si presenta in tutta la sua completezza. Prendendo a paragone anche amplificatori americani di classe elevatissima si può notare immediatamente che l'Audison HV Sedici fa parte di una categoria top level e supera di gran lunga tutto il resto della produzione della casa italiana. La grinta di questo gioiello di progettazione è davvero notevole e sin dalle prime note si percepisce la sua aggressività, la sua forza, a stento frenata. Si badi bene però, tanta impetuosità si sposa con una caratteristica timbrica prettamente italiana, con una sofisticata rifinitura del dettaglio, con una grande analiticità.

## IL TEST COME E PERCHÈ

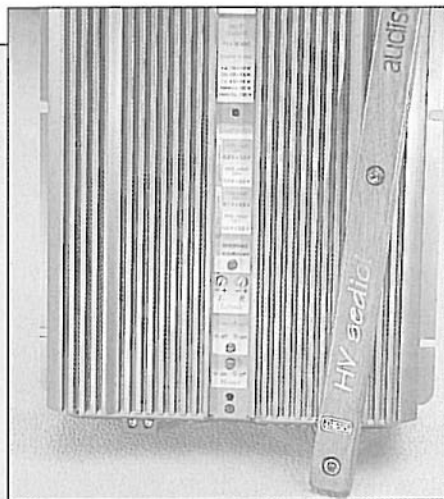
Il nostro test d'ascolto è stato condotto sia in ambito domestico che all'interno del veicolo, proprio per verificare tutte le doti dell'HV Sedici ed anche i suoi eventuali difetti.

In auto è stato utilizzato con un sistema a quattro vie filtrato passivamente (tranne il passa-alto per i mediobassi anteriori ed il passa-basso per il subwoofer) ed anche in multi-amplificazione sostituendo i singoli amplificatori finali per le singole vie. Ogni volta sono stati ottimizzati i livelli, lasciando invece inalterati i tagli sui trasduttori.

Una prova lunga e particolarmente approfondita che ci ha permesso di tirare fuori fino all'ultimo watt dall'HV Sedici e soprattutto di fare un test di comportamento in situazioni acustiche e di utilizzo molto diverse tra loro.

Il software utilizzato sia su supporto CD che DAT comprende brani classici operistici e sinfonici, rock, fusion, new age, jazz. Le incisioni sono state scelte tra GRP, Chesky Records, Reference Recordings, Sheffield e normali etichette non "audiophile" per avere un panorama vasto e versatile.

Con Kate Bush ad esempio la voce è apparsa definita al massimo, presente e dettagliata in ogni singola parte dei brani e la ricostruzione dei piani sonori e del panorama che circonda la scena della voce solista si è manifestata integralmente, senza quelle perdite che spesso siamo abituati ad



I controlli dell'apparecchio, come è ormai consuetudine in casa Audison, sono nascosti da un'elegante protezione in legno.

incontrare con amplificatori di classe inferiore.

Il pianoforte di David Chesky è rimasto uno Steinway Gran Coda con i tasti in avorio e non si è trasformato in qualcosa di diverso. La riproduzione sonora di un brano come "Club du Sol" che contiene sfumature appena accennate non soltanto non ha risentito della presenza HV Sedici, ma piuttosto ha trovato brillantezza, analiticità, spazialità encomiabili.

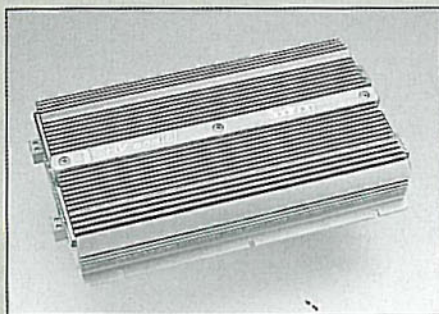
La chitarra di Lee Ritenour si è sbizzarrita in passaggi arditi che possono mettere in crisi l'elettronica, soprattutto a certi livelli d'ascolto. La dinamica non è mai mancata, nè tantomeno si è verificato un "paste" tra gli strumenti.

La voce di Plácido Domingo non ha perso il suo calore in "Di rigori armato il seno" (Strauss - Il cavaliere della rosa) nè si è piegata minimamente.

Potremmo continuare a lungo descrivendo in dettaglio i particolari delle singole prove. Basti dire che il controllo delle basse frequenze è stato notevolissimo, come pure la velocità nell'erogare corrente ovunque se ne presentasse la necessità. Avere timbrica, definizione, calore e velocità nello stesso finale non è cosa da poco e l'Audison HV Sedici sembra aver coniugato in sé queste caratteristiche.

Ciò rende il prodotto della casa italiana particolarmente interessante ed affascinante, adatto a chi di musica se ne intende e non vuole compromessi per il suo sistema hi-fi car. Si tratta di una gran bella realizzazione che trova nell'ascolto un'ampia conferma di quanto immaginato ad una disamina tecnica. Con l'HV Sedici progettazione, ricerca, utilizzo di componenti qualitativamente elevati si traducono nel fine elettivo di un amplificatore, nel compito per quale viene realizzato. Al di là dell'estetica, della costruzione, dei watt a disposizione, l'HV 16 suona, riproduce musica, amplifica un segnale senza rovinarlo o cambiarlo oltre limiti accettabili e pare che lo faccia bene, molto bene.

**APPARECCHIO:**  
**AMPLIFICATORE FINALE**  
**MARCA:** AUDISON  
**MODELLO:** HV SEDICI  
**N. MATRICOLA:** 34041005



### A - POTENZA MASSIMA

	2Ω	4Ω	8Ω
	ch.l ch.r	ch.l ch.r	ch.l ch.r
14,4V	376/367W	199/199,1W	102,7/102,6W
13,8V	367/362W	198,2/198,4W	102,7/102,6W
12,0V	295/290W	190,4/188,2W	102,2/101,9W

Nota: la misura 2Ω è effettuata in regime impulsivo.

Configurazione a ponte -4Ω

14,4V	734W
13,8V	724W
12,0V	581W

### B - SENSIBILITÀ D'INGRESSO

min. 5,732 V max 214,8 mV

### C - IMPEDENZA D'INGRESSO

24 kΩ

### D - RISPOSTA IN FREQUENZA

(-3 dB) <10 Hz - 160 kHz

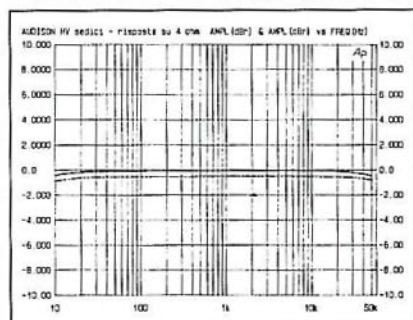


Grafico della risposta in frequenza

### E - DISTORSIONE ARMONICA TOTALE

(1/2 potenza nominale: 80/80 W)

60Hz	-0,17%
1000Hz	-0,31%
15000Hz	-0,46%

### COMMENTO ALLE MISURE

#### A

Potenza sempre superiore alle specifiche, che tende a raddoppiare al dimezzarsi dell'impedenza di carico; Inoltre l'erogazione si mantiene abbastanza costante variando la tensione di alimentazione entro certi limiti.

#### B

Ampio range di intervento sulla sensibilità, grazie alla possibilità di disinserire il preamplificatore interno.

#### C

Impedenza d'ingresso superiore alla media, con evidenti vantaggi nell'interfacciamento.

#### D

Risposta molto più estesa del necessario.

#### E

Il progetto è basato su un tasso quasi nullo di controreazione totale, quindi i valori misurati sono ottimi.

#### F

Eccellente risultato, considerando l'ampia banda passante per cui tutte le armoniche del segnale di prova vengono amplificate: DIM pressoché assente fino alla saturazione, ben più alta della potenza nominale.

#### G

La misura è eseguita con il pre inserito e sensibilità al massimo, quindi il risultato è eccellente.

#### H

L'alta polarizzazione a riposo è una scelta di progetto: l'assorbimento massimo corrisponde a 2 x 190 W su 4 Ω.

#### I

Molto interessante il rapido decadimento delle armoniche, che sono principalmente di ordine pari.

#### L

Ottimamente superato il burn-in, nonostante le piccole dimensioni in rapporto alla potenza: a caldo le distorsioni diminuiscono, per cui la potenza massima appare maggiore.

MISURE EFFETTUATE  
 NEI LABORATORI  
 DI CAR STEREO & FM

Ove non diversamente specificato si deve intendere una tensione di alimentazione di 13,8V.

### F - INTERMODULAZIONE DINAMICA

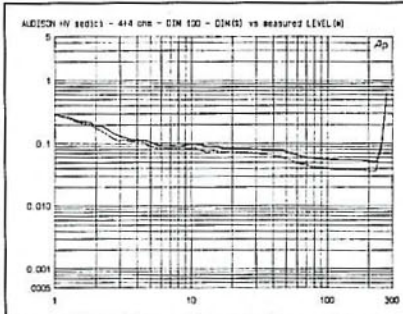


Grafico della DIM (4Ω+4Ω)

### G - RAPPORTO SEGNALE/RUMORE

(riferito alla potenza nominale su 4Ω)

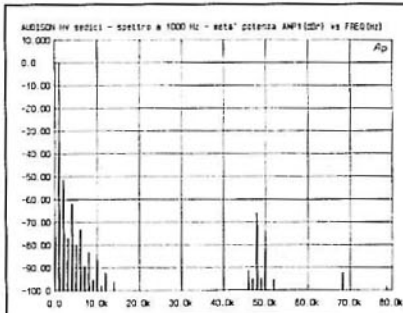
lineare: -88,76 dB pesoA: -91,52 dB

### H - ASSORBIMENTO DI CORRENTE

(alla potenza nominale; 4 canali su 4Ω)

54 A

### I - ARMONICHE E SPURIE



Spettro delle armoniche e spurie a metà potenza

### L - BURN-IN

Tempo	Freq.	Potenza	Dist. arm.
Inizio prova	1.000Hz	179,7 W	1,01%
5 Min	15.000Hz	79,28 W	0,46%
	60Hz	78,83 W	0,17%
10 Min	15.000Hz	79,17 W	0,45%
	60Hz	78,77 W	0,17%
15 Min	15.000Hz	78,89 W	0,44%
	60Hz	78,52 W	0,18%
Fine prova	1.000Hz	198,6	1,03%

Note: la prova è effettuata a metà potenza.